CANCELLERIA COMUNALE
MORBIO INFERIORE
- 2 APR. 2025
A: MUL DOC. NO.:

Morbio Inferiore, 27 marzo 2025

Lodevole
Municipio di Morbio Inferiore
6834 Morbio Inferiore

Gentile Signora Sindaca,
Egregi signori Municipali

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC ci permettiamo di inoltrare la seguente

Interrogazione

Non tutte le famiglie hanno la fortuna di disporre di quella rete di sostegno in ambito educativo/accudimento che era la normalità (genitori, nonni, parenti, amici, vicini di casa). Negli ultimi decenni molti nuclei famigliari; per motivi di lavoro, migrazione esterna/interna, problemi finanziari, difficolta ad inserirsi nelle nostre culture/usanze, sono sole davanti alle necessità riguardanti gli impegnativi obblighi che una giovane famiglia con figli comporta.

Con l'inizio dell'anno 2025 l'associazione Assistenza a Domicilio Mendrisiotto e Basso Ceresio (ACD) ha interrotto la collaborazione con l'Associazione Progetto Genitori (APG). Le attività di APG sono sempre state riconosciute dal Cantone attraverso l'Ufficio anziani e cure a domicilio per il tramite di ACD Mendrisiotto che ne garantiva il finanziamento.
Progetto Genitori si pone come finalità quello di promuovere gruppi di genitori, nonni e in generale adulti che educano minori, con incontri di formazione favorendo l'arrichimento vicendevole a favore del benessere di bambini e ragazzi.
Per questo motivo organizza incontri per permettere ad ogni genitore di raggiungere i propri obiettivi parentali.

Questa esperienza condivisa da una quindicina di anni con gli enti locali non viene completamente interrotta e davanti a bisogni reali Mendrisio, Chiasso, Stabio e Balerna hanno deciso di continuare a lavorare con Progetto Genitori.
Il comune di Morbio ha fatto molto per rafforzare le misure a favore della conciliabilità famiglia-lavoro (preasilo, mensa, dopo scuola).
D'altra parte un punto di riferimento e centro di socializzazione come Progetto Genitori va incontro a chiare ed evidenti esigenze espresse dai nuclei famigliari del giorno d'oggi.
Mantenere un servizio come quello proposto da APG assicura un'azione a favore del volontariato e del senso di appartenenza ad un gruppo e ad un Comune.

Sulla base di quanto esposto pongo al Lodevole Municipio le seguenti domande:

Il Municipio è a conoscenza dell'attività svolta dall'Associazione Progetto Genitori?

Il Comune di Morbio Inferiore intende, da solo o in collaborazione con altri enti locali, continuare/iniziare una collaborazione con APG a favore dei progetti da essa proposti?

Quali iniziative ha intrapreso o intende intraprendere il Municipio per sensibilizzare i genitori alle tematiche pertinenti alla genitorialità?

Con la massima stima e grati per l'attenzione per Morbio 2030

Pietro Zanini

Maggiori informazioni

Associazione Progetto Genitori
del Mendrisiotto e Basso Ceresio
Via Soldini 25 - 6830 Chiasso

Telefono 079 866 29 55
info@associazioneprogettogenitori.com
www.associazioneprogettogenitori.com

Con il sostegno del Dipartimento della sanità e della socialità, di alcuni comuni del Mendrisiotto e di molte famiglie membre e socie

N. di Conto Corrente Postale
65-221928-4

Dipartimento della sanità e della socialità

PIC PROGRAMMI D'INTEGRAZIONE CANTONALI

ASSISTENZA E CURA A DOMICILIO

Insieme per condividere

PROGETTO GENITORI

associazione PROGETTO GENITORI

Progetto Genitori

Progetto Genitori si occupa di parlare di educazione con i genitori che si pongono delle domande relative alla loro vita quotidiana.

Permanenze Educative Mobili Progetti Atelier e WebAtelier PEM

Permanenze Educative Mobili itineranti (nella sede APG, nei Preasili, in alcuni studi pediatrici, nei Consultori Materno Pediatrici, al ristorante Coop del Serfontana, durante le manifestazioni sul territorio, ...) durante le quali una collaboratrice PG lavora con il gruppo di genitori presenti su questioni educative.

PEM a 360°
Temi scelti e proposta dai genitori

PEM SETA
Sperimentazione di esperienze, Testimonianze e Ascolto tratta di un tema educativo e un'attività manuale correlata

PEM ConTatto
Un intervento condensato e regolare nei social

PEM MeMo
Un appunto educativo virtuale

Progetti

ParLaMondo
Per l'inclusione di genitori con esperienza migratoria

Giochi Senza Barriere
Per l'accoglienza delle famiglie con figli con leggera disabilità

Età Beata
Per promuovere la convivialità tra adulti e bambini nel rispetto di tutte le generazioni

A Settembre Tocca A Me
Per preparare genitori e figli al grande passo dell'inizio della Scuola dell'Infanzia

Genitori Risorsa
Per creare una rete sociale nel territorio sensibile a questioni educative

Atelier e WebAtelier

Momenti di condivisione di gruppo su temi specifici riguardanti la quotidianità in presenza o online.

Partecipate alle attività in presenza e seguite quelle proposte nei social

Associazione.Progetto.Genitori

Associazione Progetto genitori

APG Chiasso

associazione PROGETTO GENITORI

Associazione Progetto Genitori –
Mendrisiotto e Basso Ceresio
Martina Flury Figini – pedagogista
tel. 079 375 37 91
apgenitori@bluewin.ch
www.associazioneprogettogenitori.com

associazione
PROGETTO GENITORI

LO SVILUPPO DEL BAMBINO DA 0 A 3 ANNI

DA 0 A 12 MESI

SOCIO-AFFETTIVO	COGNITIVO	PSICOMOTORIO	MOTRICITA' FINE	LINGUAGGIO
I mese: sorrisi che avvengono in modo riflesso ma non hanno correlazione con ciò che accade intorno. **II-III mese:** appare il sorriso relazionale o empatico con l'ambiente e con la madre. Il sorriso gli permette di stabilire una relazione a doppio senso: risponde al sorriso materno ma lo provoca con il suo vedendone l'effetto immediato. Questo rispecchiarsi costituirà una delle basi del futuro riconoscimento delle proprie e altrui emozioni. **IV-V mese:** Distingue il volto materno, quello paterno e dei famigliari. In questo periodo si concretizzano rituali importanti come la storia prima di dormire, il mangiare a tavola con i genitori. La ripetitività di queste azioni permette al bambino di acquisire quelle sicurezze socio-affettive che gli permetteranno di affrontare frustrazioni e paure. **VIII mese:** paura dello sconosciuto	Il pianto è variabile e il ciclo del sonno va da 4 ore di sonno e 2 ore di veglia. Reagisce agli stimoli esterni (rumori, luce). **II-III mese:** le funzioni visive non sono ancora complete. Distingue nitidamente un volto a qualche decina di cm e non di più. Cambia la visuale da bianco e nero a colori. **IV-V mese**: reattivo alla voce umana, segue i volti e gli oggetti nello spazio. **VI-VIII mese:** osserva gli oggetti che riesce a prendere. Cerca di attirare l'attenzione degli adulti utilizzando la voce (urla, pianto). Comprende le prime parole. Comunica con atti: indica, porge, prende. **VI-X mese:** con la posizione eretta il bambino acquisisce una nuova rappresentazione mentale dello spazio che lo circonda e di se nello spazio. Arriva la gestualità (fa CIAO con la manina). All'anno avviene il riconoscimento del proprio nome.	**I mese:** la posizione è flessa, le mani sono chiuse a pugno e il capo è ruotato da un lato. Non modifica di molto la sua posizione e può succhiarsi il pollice. **II-III mese:** controlla la testa e questo gli permette di sollevarla per osservare oggetti e seguirlo se si muove. **IV-V mese**: sostiene il capo in modo sicuro, si affina la visione binoculare che gli permette di mettere correttamente a fuoco oggetti e persone in movimento. A pancia in giù cerca di sollevarsi sugli avambracci e tiene il capo sollevato ruotandolo per osservare l'ambiente; riesce a prendere oggetti poco distanti. **VI-VIII mese:** inizia a stare seduto appoggiato. A 8 mesi ha un corpo tonico e sta seduto da solo. Se posizionato sulla pancia, inizia l'esercizio per gattonare. **IX-X mesi:** si sposta. Alcuni strisciano, altri seduti si muovono spostando le gambe, altri rotolano ma la maggior parte gattonano. Alcuni non amano gattonare e passano dalla posizione seduta a quella eretta direttamente. Alla soglia **dell'anno** iniziano i primi tentativi di autonomie: camminare, bere e mangiare da soli, collabora nel vestirsi.	Nei primi mesi di vita l'attività principale del bambino è la suzione. **IV-V mese:** afferra gli oggetti e può portarli alla bocca. Sdraiato supino apre e chiude le mani e le porta al centro del campo visivo e le osserva. Inizio della coordinazione oculo-manuale e mano-mano. **V-VIII mese:** inizia ad afferrare gli oggetti a "rastrello". Li osserva e li lancia per poi desiderarli di nuovo. Li passa da una mano all'altra. **IX-X mesi:** afferra gli oggetti a "pinza" (con opposizione del pollice) **All'anno** manipola i giochi in modo corretto e li ruota per osservarli. Usa in modo indifferente una o l'altra mano e in alcuni casi può già mostrare la preferenza per una delle due. Sfoglia i libri, osserva e riconosce figure a lui note. Inizia a tenere le posate ma predilige ancora l'uso delle mani per mangiare. Afferra il bicchiere per bere.	Inizialmente vi è il vagito per poi arrivare, tra il quarto e il settimo mese ,alla lallazione come risposta alla voce umana. Il pianto è utilizzato per comunicare essenzialmente la fame oppure un bisogno. Tra gli otto e gli undici mesi utilizza anche le mani per esprimere. Ad esempio fa CIAO con la manina ed è il primo tentativo consapevole di comunicazione simile al linguaggio verbale. La lallazione diventa comunicativa ed è la fase iniziale dell'imitazione. A un anno entra nella comunicazione verbale con le prime paroline come mamma e papà e inizia ad indicare alcuni oggetti conosciuti dicendone il nome.

DA 12 A 24 MESI

SOCIO-AFFETTIVO	COGNITIVO	PSICOMOTORIO	MOTRICITA' FINE	LINGUAGGIO
Il bambino è in grado di riconoscere la mamma, il papà, i nonni, gli adulti che frequenta. Cerca il contatto visivo con l'altro. Li sollecita per il gioco e le sue richieste. E' attratto dai bambini più grandi che in genere si adattano al suo livello di gioco. Non gioca con i coetanei, preso ancora dal suo egocentrismo. Grazie all'incontro con altri bambini viene favorita la conoscenza reciproca, il confronto, la condivisione e l'attesa (ad esempio per poter avere un giocattolo). Compaiono i primi "no", l'opposizione del bambino diventa sempre più marcata ed insistente. I rituali (a tavola, prima di dormire, ecc.) permettono al bambino di essere rassicurato diminuendo le loro resistenze al rispetto delle regole.	Il bambino impara giocando, per lui qualunque attività quotidiana è un gioco che stimola il suo apprendimento: apparecchiare la tavola, indicare i vari indumenti della biancheria, i colori degli oggetti, i suoni, ecc. Il coinvolgimento, nel limite del possibile, nell'organizzazione familiare lo fa sentire amato e lo stimola all'aprendimento. Lo sviluppo cognitivo si articola sempre di più, progressivamente interiorizzando le azioni compiute, il piccolo raggiunge in questo periodo l'intelligenza rappresentativa, cioè la capacità di ricordarsi, oggetti, situazioni, giochi, ecc. Il linguaggio permette di collegare il suono delle parole agli oggetti o persone a cui si riferiscono. La sua concentrazione è molto breve, si parla di alcuni minuti.	Il bambino scopre dei metodi di spostamento autonomo, gattona, striscia, si spinge, cammina. La scoperta dell'ambiente: casa, parco, altri luoghi favorisce l'allenamento e la fiducia di sé (provo a salire/scendere le scale, arrampicarmi, saltare) e nutre l'autostima: sono in grado di fare delle attività da solo. Con la deambulazione autonoma si avvia quindi un processo di separazione madre-bambino che contribuisce fortemente alla costruzione dell'identità individuale (fase della individuazione-separazione) e all'autonomia del piccolo.	Il bambino si esercita ad effettuare dei piccoli movimenti: ad esempio tenere correttamente il cucchiaino e portarlo alla bocca, tenere dei colori (meglio se grossi), esegue semplici giochi ad incastro e rudimentali memory. La motricità fine, si esercita anche riguardo all'autonomia personale, ad esempio a questa età iniziano a spogliare bambole, pelouche, se stessi, più difficile appare ri-vestire gli altri e se stessi. Iniziano a mangiare da soli con il cucchiaino e con le dita (usate come pinzette).	Le prime forme di comunicazione linguistica sono le parole-frase (una sola parola esprime una intera frase. A questa età, il bambino costruisce frasi di due parole (mamma-pappa=mamma ho fame e voglio la pappa), proseguendo poi con frasi più complesse. Se abituato alla discussione, il bambino inizia a dare delle risposte sempre più chiare e precise, diventa un rudimentale scambio fra adulto e bambino. La comunicazione, la narrazione, la lettura, stimolano lo sviluppo del linguaggio. Il bambino sa riconoscere molti oggetti illustrati e ascolta corte storie.

DA 24 A 36 MESI

SOCIO-AFFETTIVO	COGNITIVO	PSICOMOTORIO	MOTRICITA' FINE	LINGUAGGIO
Riesce a condividere sentimenti come gioia, tristezza e interesse. Tira le persone per mano per mostrare loro qualcosa. Esprime delle necessità come ad esempio mangiare, bere, andare in bagno. In questo periodo vi è il passaggio dal gioco solitario alla ricerca dei coetanei. Grazie ai progressi nella deambulazione (che si fa sempre più sicura) il bambino ha interesse a scoprire cosa gli sta intorno, traendo piacere dalle attività con i coetanei. Iniziano i primi "no", il bambino vorrebbe sempre decidere quello che vuole (affermazione di sé) e ciò lo mette spesso in conflitto con i genitori. Il bambino è combattuto tra la sete di affetto e il bisogno di affermare se stesso. Possono comparire comportamenti aggressivi.	Inizio del "periodo dell'intelligenza preconcettuale" (Piaget). Capacità di avere una visione d'insieme del problema e spiegare come si verificano certe azioni. La capacità rappresentativa si amplifica e si rafforza attraverso il gioco simbolico, il linguaggio verbale e l'imitazione differita (si manifesta in assenza del modello da imitare). Quindi compare il gioco del "far finta". Il bambino comincia a ricordare cose fatte il giorno prima-sviluppo della memoria visiva,verbale e uditiva-PERMANENZA DELL'OGGETTO. Compie ragionamenti e movimenti deduttivi (es. spostare sedia per raggiungere un oggetto). Vi è una maggiore curiosità;inizio prime domande "perché?",ecc…	Il bambino sa correre abbastanza bene. Riesce a calciare la palla. Sa salire e scendere le scale e saltellare sul posto. Si arrampica sulla sedia per raggiungere un oggetto. È in grado di aprire le porte. Grazie a queste nuove abilità motorie il bambino è in grado di esplorare autonomamente l'ambiente che lo circonda. La curiosità porta il bambino ad essere più indipendente. Ma questa autonomia spesso lo porta a fare i "capricci" perché se da un lato acquista sicurezza, dall'altro sente di perdere il senso di sicurezza trasmesso dai genitori. Inizio del controllo sfinterico fino ad arrivare al pieno controllo.	Il bambino ora è in grado di sfogliare una ad una le pagine di un libro. Sa infilarsi le scarpe, sbottonarsi i vestiti e spogliarsi. Aiuta i genitori quando viene vestito. È in grado di lavarsi le mani da solo. Sa lavarsi ed asciugarsi anche se in modo approssimativo. Quelli che fino a questo momento erano dei semplici scarabocchi diventano piano piano dei cerchi e delle croci. Maggiore autonomia a tavola; utilizza con più sicurezza cucchiaio e forchetta.	Il linguaggio si arricchisce di tante parole, ogni giorno ne impara di nuove. Benché il vocabolario inizialmente sia limitato, il bambino capisce il significato di molte più parole di quelle che usa. A volte le parole non sono comprensibili agli adulti,ma con il tempo e l'allenamento il linguaggio non è più un balbettio incomprensibile, ma uno strumento per comunicare intenzionalmente e farsi capire più chiaramente. Da singole parole il bambino arriva a pronunciare brevi frasi di 2 o 3 parole. Si riferisce a se stesso con il proprio nome;solo verso i 3 anni usa "io","me"

Associazione Progetto Genitori
Via Soldini 25 - 6830 Chiasso
079 866 29 55
info@associazioneprogettogenitori.com
www.associazioneprogettogenitori.com

Associazione Progetto Genitori – Mendrisiotto e Basso Ceresio

L'azione di prevenzione e sostegno alle famiglie, attuata dal 2006 dall'Associazione Progetto Genitori (APG), si è svolta regolarmente durante il 2023. Anche quest'anno, malgrado l'Associazione abbia conosciuto una lieve diminuzione dei contributi pubblici, legata a fattori congiunturali. La ricerca di fondi presso Enti privati per garantire la qualità e la continuità delle prestazioni offerte alle famiglie è stata importante.
Le attività di APG si suddividono in due ambiti di prevenzione primaria (Progetto Genitori) e di prevenzione secondaria e terziaria (progetto PAT - Imparo con i genitori).
A questo paragrafo introduttivo seguono i rapporti di attività di Progetto Genitori e PAT – Imparo con i genitori.

1. Progetto Genitori (PG)

Durante il 2023 APG ha mantenuto la maggior parte delle sue attività in presenza. Il ricorso all'online è stato realizzato per attività specifiche come i WebAtelier o su richiesta dei genitori che desiderano partecipare agli incontri anche a distanza, ad esempio, in caso di malattia dei figli. Questo coinvolgimento e sentimento di appartenenza dimostra il lavoro di prossimità svolto da PG: la famiglia intesa come fondamenta della comunità. Per questa ragione, negli ultimi due anni si è formalizzato il Gruppo Inter Preasili (GIP): l'intervento promuove e incoraggia itinerari di formazione per volontari attivi nei Preasili del Mendrisiotto. Il volontariato è molto importante perché crea condivisione, senso di appartenenza dapprima ad un gruppo e poi al Comune. Sentirsi parte del Comune permette alle persone di diventarne parte attiva. Questo è un capitale enorme per ogni comunità, che va preservato.
E proprio in questa direzione un progetto inedito ha visto la luce nel 2023: la mostra itinerante e interattiva *Benfatto!*

Benfatto!
Nell'ambito della campagna sui diritti del bambino, attuata nel nostro Cantone, abbiamo voluto sviluppare un progetto innovativo sul tema del ben-trattamento. Il nostro approccio si caratterizza attraverso la ricerca dei punti forti nella genitorialità e a beneficio di un loro rinforzo. In questa ottica si inserisce la mostra *Benfatto!* che è itinerante e ci permette, grazie ad un allestimento accattivante, di coinvolgere le famiglie nelle nostre attività e riflessioni su cosa sia il ben-trattamento. Al centro di *Benfatto!* abbiamo posto i seguenti tre temi: lo sviluppo dell'autonomia del bambino, la stimolazione precoce nell'interazione familiare e il senso di appartenenza ad una comunità. Inoltre, abbiamo voluto dare spazio ai comportamenti genitoriali che favoriscono uno sviluppo armonioso del minore, contribuendo a creare un ambiente sicuro, prevedibile e stimolante per la crescita del bambino.
In sintesi la mostra vuole essere un'occasione per tutti di interrogarsi su quale contributo ognuno di noi possa dare, affinché il ben-trattamento sia garantito a tutti i bambini.
La realizzazione di *Benfatto!* è stata possibile grazie ad un'iniziale donazione di un benefattore, al coordinamento di Daniele Walker che è riuscito a concretizzare quanto noi abbiamo ideato coinvolgendo altre due associazioni attive nella nostra regione: Frequenze e Percorsi Culturali.
L'inaugurazione della mostra si è svoltà martedì 14 novembre 2023 presso LaFilanda di Mendrisio alla presenza del Presidente del Consiglio di Stato, signor Raffaele De Rosa e del Sindaco di Mendrisio, signor Samuele Cavadini. Il 5 dicembre *Benfatto!* è tornata a Mendrisio al momento dell'inaugurazione della Casa delle Generazioni. Ci sono delle richieste per il 2024, e si può ipotizzare, quindi, che saranno organizzati diversi eventi con l'esposizione della mostra.

Benfatto! Il quotidiano-RSI 15.11.23

Benfatto! Mille voci rete1 (minuto 7)

Associazione Progetto Genitori
Via Soldini 25 - 6830 Chiasso
079 866 29 55
info@associazioneprogettogenitori.com
www.associazioneprogettogenitori.com

Di seguito saranno illustrati le attività e i progetti ordinari svolti nel corso dell'anno.

1. Le Permanenze Educative Mobili

PG incontra i genitori attraverso le Permanenze Educative Mobili (PEM) che sono un'occasione per confrontarsi tra genitori, o altre figure educative, sui temi quotidiani dell'educazione, a dipendenza dello sviluppo del bambino. Le collaboratrici favoriscono uno scambio informale con gruppi di genitori, attraverso i principi fondamentali della Pedagogia dei Genitori e grazie alla collaborazione con i genitori volontari. Il rapporto di fiducia instaurato con i genitori permette alle collaboratrici di essere presenti in modo costante - almeno una volta al mese - nei 14 Preasili del Mendrisiotto, in palestra a Ligornetto, ai ristoranti COOP e Migros del Serfontana, oltre che nella sede APG di Chiasso (più volte a settimana). Purtroppo, fino a questo momento non ci è ancora consentito ritornare nel reparto di maternità dell'OBV, negli studi pediatrici e nei Consultori. Questo ha sicuramente influenzato il numero di neofamiglie con le quali PG può lavorare. Grazie però all'impegno attraverso l'online e i social (PEM ConTatto, PEM MeMo), PG entra in contatto con molte famiglie, tante anche nuove e non ancora incontrate sul territorio. Al di fuori del calendario scolastico, PG è attiva in parte anche durante l'estate con le PEM Com'Estate, dove ci si ritrova in sede nelle settimane seguenti la chiusura estiva delle scuole. Nel 2023, sono state effettuate 413 PEM con una media di 7 adulti e 6/7 bambini.

2. I WebAtelier e gli Atelier di motivazione

PG realizza gli atelier di motivazione, collaborando con i genitori, la rete e le autorità. Applicando la metodologia della Pedagogia dei Genitori, i contenuti si palesano durante le Permanenze Educative Mobili (PEM). Gli argomenti riguardano il benessere dei bambini, le tappe evolutive e il sostegno genitoriale.
Il 2023 ha permesso di consolidare la duplice proposta di atelier in presenza e di WebAtelier soprattutto durante la stagione fredda. Per quanto riguarda i WebAtelier, un gruppo di genitori assiduo vi partecipa e ha compreso il senso di questi incontri, proponendo regolarmente dei temi da approfondire. Le proposte suggerite intercettano quelle di altri genitori che sono così spronati a partecipare, anche se non conoscono l'Associazione. Per questo i numeri di iscritti si aggira mediamente dai 10 ai 12 partecipanti. Questo è un obiettivo che PG si era prefissato. La formula online è apprezzata: in maniera confortevole, da casa propria, si può partecipare ad un incontro interattivo mirato ai bisogni educativi del momento. Si risponde così a delle esigenze organizzativo-esistenziali dei neogenitori, conciliandosi con i ritmi dei neonati o l'accudimento dei figli. L'orario serale permette ad entrambi i genitori di partecipare e di continuare lo scambio educativo anche dopo l'evento.
Si conferma anche la partecipazione di famiglie del programma PAT ai WebAtelier.
Gli Atelier in presenza hanno avuto una grande partecipazione. Negli ultimi anni sono organizzati in collaborazione con più enti o autorità del territorio.
L'Atelier in presenza dedicato ai padri, animato da uno di loro e da una collaboratrice PG si è svolto due volte: una in primavera e una in autunno. Il gruppo è formato da alcuni padri che partecipano regolarmente, ai quali se ne aggiungono di nuovi ad ogni incontro. Le presenze medie sono di circa sette persone. Durante l'atelier autunnale i padri hanno chiesto di aumentare di un incontro annuale per un complessivo di tre durante il 2024.
In presenza, è stato anche possibile organizzare Atelier in rete con i Comuni (in particolare Chiasso e Mendrisio) ed anche con Enti ed Associazioni affini come la Rete Infanzia Mendrisio (RIM), l'Associazione Comunità Familiare, Pro Senectute, RSI e Pedibus Ticino.

Nel 2023 si sono realizzati **5 WebAtelier** e **7 Atelier**:

- 24 gennaio 2023 WebAtelier: *0-3 i limiti come e quando dire no*
- 7 febbraio 2023 WebAtelier: *Le passioni familiari si possono condividere... o anche no!*

Associazione Progetto Genitori
Via Soldini 25 - 6830 Chiasso
079 866 29 55
info@associazioneprogettogenitori.com
www.associazioneprogettogenitori.com

- 14 marzo 2023 WebAtelier: *Le bugie dei bambini*
- 4 aprile 2023 WebAtelier: *Ciao mamma, ciao papà... io vado*
- 5 aprile 2023 Atelier: *Il ruolo paterno*, sede APG
- 4 maggio 2023 Atelier: Kamishibai in collaborazione con Pedibus, sede APG
- 26 maggio 2023 Atelier: Giochiamo liberamente, manifestazione organizzata in occasione della giornata dedicata al Diritto al Gioco dei bambini in collaborazione con la Rete Infanzia Mendrisio (RIM), Mendrisio
- 18 giugno 2023 Atelier: Parchi Animati, insieme a Rete Infanzia Mendrisio (RIM), Besazio
- 23 giugno 2023 Atelier: Giochi Senza Frontiere in collaborazione con Pro Senectute, Morbio Inferiore
- 23 giugno 2023 podcast RSI: "Quello che i genitori non dicono: il sonno" https://www.rsi.ch/play/tv/quello-che-i-genitori-non-dicono/video/la-nanna-e-il-pianto?urn=urn:rsi:video:16321495
- 5 ottobre 2023 Atelier: *Il ruolo paterno*, sede APG
- 21 novembre 2023 WebAtelier*: Il linguaggio dei bambini*

3. I progetti

Età Beata

Da gennaio a giugno, il progetto di ETÀ BEATA (Esperienza Tra Adulti e Bambini E Assicurate Tante Affinità), dove anziani residenti e famiglie tornano ad incontrarsi per dei momenti ludici e di divertimento adatti ad ogni età, ha iniziato ad essere proposto alla Casa San Rocco di Coldrerio, il venerdì mattina, durante l'apertura del Preasilo La Libellula. Da settembre si è provato a spostare il progetto al martedì mattina per dare maggior visibilità ed importanza all'attività. La cocostruzione delle proposte, che avviene con l'équipe di animazione, prevede che tutte le generazioni siano protagoniste ed entrino in relazione. Gli incontri sono stati 9 con una discreta partecipazione media di famiglie: circa 6 adulti e 6 bambini. Il preasilo è ben frequentato e il progetto è apprezzato soprattutto da chi lo conosce già.

A Settembre Tocca A Me

Con A Settembre Tocca a Me (ASTAM) "o ancora no" PG ha l'intento di coinvolgere i genitori dei bambini che inizieranno la Scuola dell'Infanzia a settembre dell'anno successivo, o comunque tutti coloro che hanno intenzione di approfondire il tema del distacco. Gli incontri sono settimanali, sempre nella sede APG, con una GenitoreRisorsa volontaria che si occupa dei bambini con varie attività adatte a loro, mentre la collaboratrice PG presente approfondisce la tematica con i genitori o le figure educative di riferimento. Da settembre la volontaria non è più stata a disposizione e non si è ancora riusciti a sostituirla e purtroppo la partecipazione generale è calata: se in media nel primo semestre dell'anno partecipavano 3 o 4 famiglie ogni giovedì mattina, nel secondo semestre invece i bambini presenti sono a volte diminuiti fino a 1 o 2 per volta. Queste riflessioni mostrano quanto la partecipazione dei volontari, e il loro esempio genitoriale, sia importante.

ParLaMondo

Creato in sinergia con il Comune di Chiasso, dal 2014 il ParLaMondo è presente nei luoghi di aggregazione o partecipa a manifestazioni del Mendrisiotto. Infatti, dalla sua nascita promuove interventi condivisi con genitori con esperienza migratoria ed enti e/o istituzioni del distretto e Autorità comunali, cantonali e federali. Durante questi eventi, l'incontro delle culture è inteso come una ricchezza e si fa strumento contro il razzismo. La narrazione di sé e la scoperta dell'altro nella sua diversità restano gli obiettivi principali del ParLaMondo. Il minimo comune denominatore è quello di essere genitore, questa caratteristica trascende tutte le culture. Lo scambio sulle differenti pratiche educative permette anche di approfondire le diverse sfumature culturali. I genitori trovano anche dei punti comuni come ad esempio: i capricci o i disturbi del sonno dei figli.

Associazione Progetto Genitori
Via Soldini 25 - 6830 Chiasso
079 866 29 55
info@associazioneprogettogenitori.com
www.associazioneprogettogenitori.com

I genitori migliorano anche le competenze linguistiche in quanto la lingua franca resta l'italiano che è esercitata almeno in forma orale. Durante le attività del ParLaMondo si mette anche in evidenza quanto la conoscenza dell'italiano da parte dei genitori possa favorire la carriera scolastica dei figli. Infatti, un altro asse importante d'intervento del ParLaMondo è quello di preparare figli e genitori all'inizio della scolarità. In maniera progressiva si spiega ai genitori il funzionamento del sistema scolastico svizzero e i principi che esso sottende. Questi argomenti destano l'attenzione dei genitori, in quanto, fra i motivi della loro migrazione è presente anche quello di offrire un futuro migliore ai loro figli, per vederli realizzati come persone. Le formazioni scolastica e professionale sono quindi valori importanti per i genitori. Bilanciare l'attenzione verso la cultura d'origine delle famiglie e la necessità di adottare delle modalità tipiche della cultura svizzera è una finalità del ParLaMondo che attraverso le sue declinazioni del BalLaMondo e GiocaMondo permettono di conoscere le culture attraverso delle angolature diverse. I genitori volontari non solo partecipano alle attività, si rendono anche "ambasciatori" del progetto descrivendolo nella comunità e incoraggiando altre famiglie a partecipare.

Durante il 2023, a seguito della diminuzione dei sussidi cantonali, si è deciso di ridurre parzialmente le attività che richiedono delle spese supplementari di trasporto o di acquisto di materiali. Si è data priorità agli incontri con i genitori nella sede APG e nei centri di socializzazione.
In totale durante il 2023 si sono svolti 120 incontri nell'ambito del ParLaMondo, con una media di frequenza di circa 7 adulti e 7 bambini.

Festa del Saluto sede APG, Chiasso 8 giugno 2023

Genitori Risorsa

Dal 2011, il Progetto Genitori Risorsa offre un percorso di sensibilizzazione, a dei genitori volontari, denominati Genitori Risorsa (GR). Il progetto si sviluppa su quattro anni, ma sono i partecipanti, anno dopo anno, a ribadire la volontà di proseguire. Le collaboratrici di PG incoraggiano i genitori frequentati durante le attività ordinarie a seguire questo viaggio nel Saper Essere. L'obiettivo finale è quello di acquisire competenze per riconoscere, sul territorio, situazioni di vulnerabilità, in ambito famigliare, e ad avere un atteggiamento accogliente verso di esse avvicinandole alle istituzioni in maniera informale.
Durante il 2023, in collaborazione con l'ispettrice socioeducativa Elda Montiglia dell'Ufficio del sostegno a enti e attività per la famiglia e i giovani (UfaG) e con alcuni centri di socializzazione e aggregazione del Luganese, si sono gettate le basi di un progetto affine, di respiro cantonale denominato Progetto Volontari Risorsa. Anche gli incontri ordinari del Mendrisiotto hanno visto la nascita di un nuovo gruppo denominato "Accoglienza". Questo incontro si svolge a maggio e raduna i genitori che inizieranno il percorso il settembre successivo. Le difficoltà oggettive a reperire volontari ha portato l'équipe a ipotizzare che la conoscenza e la creazione del gruppo, prima dell'inizio, potesse fornire un'ulteriore motivazione ai partecipanti.
Anche quest'anno, alcuni genitori hanno partecipato all'animazione di attività sotto la supervisione delle collaboratrici PG. In particolare, durante l'inaugurazione della mostra inedita *Benfatto!*, dedicata al bentrattamento dei bambini, alcuni GR sono stati sensibilizzati in maniera particolare ai contenuti della mostra e agli eventi di animazioni organizzati a margine della stessa. Malgrado le difficoltà citate, la regolarità del percorso non è mai venuta meno; a settembre è iniziato un nuovo gruppo composto da 5 genitori che seguiranno il percorso per i prossimi tre anni.
Con piacere possiamo dire che durante il 2023 tutti i gruppi hanno avuto luogo in presenza, così come gli incontri individuali. Di seguito, un breve video a testimonianza delle attività

Genitori Risorsa Tutti i gruppi, Chiasso 11 maggio 2023

Associazione Progetto Genitori
Via Soldini 25 - 6830 Chiasso
079 866 29 55
info@associazioneprogettogenitori.com
www.associazioneprogettogenitori.com

Giochi Senza Barriere

Giochi Senza Barriere (GSB) è un progetto che nasce nel 2014 ed è attivo tutt'oggi. Ogni lunedì mattina una collaboratrice di PG è presente per accogliere i genitori (o l'adulto accompagnante) con i loro figli. Questo progetto è stato pensato per offrire un'esperienza di socializzazione senza barriere emotive o fisiche, accogliendo bambini in situazioni di particolare fragilità. Anche in questo caso la metodologia proposta è la Pedagogia dei Genitori, che considera i genitori gli esperti del proprio figlio, indipendentemente dai suoi bisogni speciali. Si osserva che spesso la presenza di altri genitori può essere di supporto, una condivisione accogliente senza giudizio.

Dal 4 dicembre 2023 è cambiata la location di GSB in quanto il Preasilo "Il Bosco dei Cento Acri", che ospita da anni il progetto, si è trasferito al Parco di San Giovanni, nella nuova "Casa delle Generazioni", sempre a Mendrisio. In questo spazio sono presenti, a giorni alternati, diverse associazioni del Mendrisiotto.

Durante il mese di agosto 2023, più precisamente dal 21 al 25 agosto, GSB ha proposto, in collaborazione con la mamma volontaria responsabile del Preasilo, una settimana di apertura con attività anche all'aperto. Questi momenti riscuotono sempre un grande interesse ormai da diverse estati.

Durante le aperture previste in concomitanza con il calendario scolastico, la media di frequenza è di 4-5 adulti con i loro bambini.

Conclusione

Malgrado quanto descritto, APG ha ricevuto la disdetta del Contratto di Prestazioni da parte de l'Assistenza Cura a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio (SACD). L'attività principale delle collaboratrici PG sarà di secondo livello, assicurando la formazione, la valutazione formativa e la supervisione delle professioniste che svolgeranno le PEM, attività principali dal 2006 al 2024. Nel 2023 il Comitato di APG ha deciso di proteggere i marchi di tutte le sue attività e progetti assicurandosi così la proprietà intellettuale, affinché la qualità dell'offerta e il rispetto della metodologia restino fedeli alla missione dell'Associazione. Di cuore ci sembra doveroso ringraziare i donatori e tutte le persone che, a titolo volontario, si mettono a disposizione per la continuazione di questa realtà: in particolare il Comitato di APG e i genitori che contribuiscono così alla realizzazione dei nostri progetti di prossimità.

Responsabile del Progetto Genitori
Tiziana Marcon

Collaboratrici
Carmen Castelli
Martina Flury Figini
Sara Solcà

Responsabile amministrativa:
Monica Longhi

Collaboratrice amministrativa
Laura Andreani

Dipartimento della sanità e della socialità

Associazione Progetto Genitori
Via Soldini 25 - 6830 Chiasso
079 866 29 55
info@associazioneprogettogenitori.com
www.associazioneprogettogenitori.com

2. Progetto PAT – Imparo con i genitori

Parents as Teachers (PAT - Imparo con i genitori) è un programma preventivo e di intervento precoce di sostegno e accompagnamento per famiglie in situazione di vulnerabilità. Si rivolge a donne in gravidanza e a famiglie con bambini al di sotto dei sei mesi, che saranno seguite per un minimo di due anni e, idealmente, finché il bambino compirà tre anni. Il programma prevede delle visite a domicilio e degli incontri di gruppo. Dal 2019 il progetto PAT è riconosciuto e finanziato dal Cantone grazie ad un contratto di prestazione con l'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UfaG).

Il 2023 è stato per il programma PAT - Imparo con i genitori un anno di transizioni e cambiamenti a livello strutturale. È iniziato con un cambiamento a livello di coordinamento con la precedente responsabile, Martina Flury Figini, che ha lasciato il posto alla sottoscritta Laura Nania. Inoltre, il team ha subito una variazione ed un momentaneo ridimensionamento. Con la partenza di due collaboratrici, abbiamo curato molto l'aspetto della transizione delle famiglie ad un'altra consulente, volendo investire nel contingente già presente e rinunciando momentaneamente all'assunzione di nuovo personale, in considerazione anche del momento storico particolarmente delicato. Questo aspetto ci ha permesso di accogliere le famiglie in un team già con solida esperienza nel progetto; per contro non ha lasciato molto margine alla promozione del programma, che se troppo intensa avrebbe rischiato di creare una domanda superiore alla possibilità di accogliere nuove famiglie. Questo anno di transizione ha visto un minor numero di segnalazioni e di nuove famiglie rispetto all'anno precedente, con 28 segnalazioni, di cui 10 in gravidanza, e 15 nuove adesioni, di cui 5 in gravidanza.

Con il termine del progetto, ad agosto/settembre 2022, *"Da -9 a +36: le basi del benessere del bambino"*, la promozione è stata meno assidua e mirata, nonostante ciò, le segnalazioni di famiglie in gravidanza è avvenuta grazie ai servizi ma anche attraverso auto-segnalazioni.

Nonostante i numeri indichino un rallentamento nell'espansione del programma, desidero sottolineare che le famiglie complessivamente attive nel programma PAT - Imparo con i genitori nell'anno 2023 sono stabili a 90, con la partecipazione di 104 bambini di età compresa tra 0 e 3 anni e 22 minorenni da 4 a 18 anni. Nel corso dell'anno 2023, sono state svolte 1277 visite, di cui 1112 a domicilio.

In linea con gli anni precedenti, la maggior parte delle famiglie attive nel PAT ha 8 o più fattori di stress. I principali fattori di stress rimangono il background migratorio, le situazioni finanziarie problematiche e l'isolamento sociale. Nel corso del 2023, 5 famiglie hanno interrotto il programma (pari al 6%), mentre 23 famiglie hanno concluso regolarmente.

L'anno 2023 ha inoltre visto l'intensificarsi delle contrattazioni per la creazione di un'Associazione Mantello Svizzera dei programmi PAT, alla quale aderiremo nel luglio del 2024. Fino ad ora il programma ticinese PAT - Imparo con i genitori è affiliato al PAT National Office negli Stati Uniti (PAT NC) per quanto riguarda l'implementazione del modello nel nostro territorio. Un passaggio dal National Office all'Associazione mantello Svizzera permetterà di avere uno scambio regolare tra i vari programmi attivi sul territorio nazionale ed un'implementazione coordinata del programma. Aderire all'Associazione mantello ci darebbe la possibilità di intensificarne la promozione della proposta a livello svizzero, rafforzando così l'intervento ed il sostegno alle famiglie. Non da ultimo, essendo il nostro programma un pioniere a livello svizzero, riteniamo importante poter entrare a far parte dell'associazione mantello, anche in ottica di una maggiore coesione ed unità a livello nazionale. Per essere attivi all'interno dell'Associazione mantello la sottoscritta Laura Nania è membro di comitato.

In conclusione, lo sguardo verso il futuro vuole una stabilizzazione dell'equipe, con l'intento di creare una solida cornice all'interno della quale essere sempre più efficaci nell'offerta alle famiglie e presenti nella rete di professionisti, creando sinergie e collaborazioni, attraverso la promozione, la conoscenza del programma e gli scambi regolari per poter trasmettere i valori del PAT ed accompagnare le famiglie nella loro genitorialità.

Coordinatrice Progetto PAT – Imparo con i Genitori
Laura Nania

Consulenti genitoriali PAT
Barbara Bagnoli, Carmen Castelli, Manuela Christen, Barbara Giordano, Paola Leonardi, Tiziana Marcon, Nathalie Rossi Palmer
con la collaborazione delle ICMP:
Ruth Krummenacher, Evelyne Herron, Angela Calabretta *e della Pedagogista:* Nancy Carcano
Per l'amministrazione: Monica Longhi (responsabile), Laura Andreani (assistente)

Associazione Progetto Genitori
Via Soldini 25 - 6830 Chiasso
079 866 29 55
info@associazioneprogettogenitori.com
www.associazioneprogettogenitori.com

3. Comitato

Il comitato dell'Associazione ha svolto regolarmente la sua attività durante il 2023, seguendo con attenzione la lenta ripresa dell'insieme delle attività e incoraggiando la realizzazione di nuovi progetti, con l'intento di raggiungere sempre meglio gli obiettivi comuni; si è altresí impegnato nella ricerca e nel consolidamento delle relazioni con altre associazioni attive a favore della popolazione, in particolare della prima infanzia, con enti e istituzioni suscettibili di migliorare la rete presente sul territorio.

Il Comitato si è riunito a scadenze regolari durante l'anno, seguendo in tal modo le numerose attività ordinarie. Durante il 2023, però, si è trovato a deliberare anche su momenti straordinari, in particolare:

- La rinuncia parziale della persona responsabile, sia per PG sia per PAT – Imparo dai genitori: in questo ambito ha seguito e contribuito alla scelta delle nuove figure, adattando in tal modo la struttura e l'organigramma; a tutte le persone coinvolte ha sempre fatto sentire la vicinanza e un senso attivo di responsabilità.
- La situazione finanziaria abbastanza critica all'inizio del 2023, tale da togliere il sonno, talvolta, a chi è incaricato di effettuare i pagamenti regolari. Tutti, sia all'interno del Comitato, sia come dipendente dell'Associazione, si sono sentiti coinvolti e hanno contribuito, in momenti e modalità diverse, a trovare delle soluzioni al fine di contenere, nella misura del possibile, le uscite di soldi, oppure a trovare, all'esterno, delle entrate supplementari.
- Le sostituzioni di personale, preannunciate per l'inizio del 2023, l'inizio del 2024 e oltre.
- I contatti regolari o nuovi con altre istituzioni, attive nel settore del sostegno alla prima infanzia, al fine di creare sinergie utili e facilitare il raggiungimento di obiettivi comuni (anche con momenti conviviali come gli aperitivi).
- L'impegno nelle fasi preparatorie della costituzione di una associazione a livello nazionale per il Progetto PAT in Svizzera: il lavoro e l'impegno delle nostre responsabili è stato riconosciuto, cosí come il ruolo di supporto della nostra Associazione anche al di fuori dei confini cantonali.
- Il riconoscimento della proprietà intellettuale, con le relative trafile amministrative, dei marchi e delle metodologie legate alle PEM e agli altri progetti.
- La disdetta unilaterale del Contratto di prestazione da parte di SACD.

A tutte e tutti, grazie: per il tempo passato insieme, per l'impegno e l'entusiasmo, per la fiducia in una serie di progetti e di ideali, per la ricerca costante di un bene presente e futuro.

Membri di Comitato

Aldo Mapelli, presidente
Bruno Arrigoni, vice presidente
Dott. Giorgio Caccia
Avv. Andrea Cantaluppi
Davide Galli
Luca De Stefano
Roberta Wullschleger
Monica Longhi, segretaria (extra comitato)

Dipartimento della sanità e della socialità

Chiasso, marzo 2024